

Ivano Togni, 52 anni, residente a Cesena.

Attuale Consigliere nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, in rappresentanza delle Associazioni di Tutela Ambientale.

Riveste inoltre la carica di Presidente dell'Associazione WWF Cesena, riconosciuta dal WWF Italia.

Già diplomato presso l'Istituto Alberghiero Professionale di Rimini è attualmente impiegato presso l'Avicoop SCA di Cesena.

Foto-naturalista e ricercatore autodidatta, si occupa di Botanica e Conservazione degli Habitat Naturali. Appassionato anche di trekking ed escursionismo.

Già dall'inizio degli anni '80 aderisce al WWF e diviene uno dei protagonisti di spicco dei movimenti ambientalisti della Romagna.

Nell'86 è fra i fondatori della Delegazione LIPU di Cesena con la quale s'impegna, collaborando anche con il WWF di Forlì, per la tutela dell'ambiente appenninico e per l'istituzione di un Parco Nazionale fra Romagna e Toscana.

Collabora con la rivista La Malalingua e con l'Università Verde della Romagna con le quali realizza il dossier "La distruzione della natura nell'Appennino Romagnolo".

Nel 1988 entra a far parte del Consiglio del Parco Regionale del Crinale Romagnolo fino alla soppressione di tale ente e la sua inclusione, nel '93, nell'attuale Parco Nazionale.

Nel 1990 viene eletto nel Consiglio Comunale di Cesena in rappresentanza del Gruppo dei Verdi. Nello stesso anno viene nominato nell'Assemblea dei Comuni Cesenate e nel Consiglio della Comunità Montana dell'Appennino Cesenate.

Nel '98 diventa Responsabile della Sez. WWF di Cesena, carica che mantiene fino alla trasformazione della sezione in Associazione.

In qualità di Responsabile di sezione WWF ha organizzato cicli di conferenze e corsi di aggiornamento a tema ambientale, intervenendo pubblicamente in varie occasioni.

Nel frattempo ha partecipato ad alcune ricerche sulla Flora rara e minacciata della Romagna e ha reperito la presenza di nuove specie all'interno del Parco.

Ha collaborato con alcune amministrazioni pubbliche della Provincia Forlì-Cesena nella individuazione di habitat della Rete Natura 2000.